

Direzione Regionale Toscana

COMITATO TECNICO DI PREVENZIONE INCENDI PER LA TOSCANA

VERBALE CTR D.lgs. 105/2015 - n. 3/2023

Alle ore 09:30 del giorno 16/06/2023 il Comitato Tecnico Regionale di cui all'art. 6 del D.lgs. 105/2015 si riunisce in modalità mista videoconferenza su piattaforma Microsoft Teams. I componenti del Comitato ed i relatori per gli argomenti in ordine del giorno sono:

Presidente:

Ing. Marco FREZZA - Direttore Direzione Regionale VV.F. Toscana

Dirigenti e funzionari del C.N.VV.F.:

Ing. Ugo D'ANNA - Comandante VV.F. Livorno
Ing. Nicola CIANNELLI - Comandante VV.F Pisa
Ing. Fabio TOSSUT - Comandante VV.F. Pistoia
Ing. Calogero DAIDONE - Comandante VV.F. Lucca
Ing. Antonio ZUMBO - Vicario Comando VV.F. Arezzo
Dott.ssa Serena BRUNO - Direzione Regionale VV.F. Toscana

Rappresentante Regione Toscana:

Ing. Francesca POGGIALI

Rappresentanti ARPAT:

Ing. Marcello MOSSA VERRE

Ing. Andrea PAPI

Rappresentanti INAIL:

Ing. Andrea GUERRA - SRCV - UOT Livorno

Rappresentante Ispettorato Territoriale del Lavoro di Firenze:

Arch. Tiziana BORDO

Rappresentante Ordine degli Ingegneri:

Assente

Rappresentanti Azienda Usl Toscana:

Ing. Maurizio PAOLI - Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Rappresentanti delle Province:

Assente - Provincia di Livorno

Rappresentante dei Comuni:

Ing. Giovanni FRANCALANZA - Comune di Piombino

Rappresentanti CP:

C.F. (CP) Gennaro FUSCO

Segreteria:

Ing. Filippo SOREMIC - Direzione Regionale VV.F. Toscana

O.E. Rosaria RINALDI - Comando VV.F. Livorno.

O. Lorenzo PRESTA - Direzione Regionale VV.F. Toscana



Direzione Regionale Toscana

I suddetti sono stati regolarmente convocati con nota prot. Dir-Tos 13847 del 08.06.2023 con il successivo ordine del giorno.

Sono inoltre presenti, convocati con nota prot. Dir-Tos 14405 del 13.06.2023, presso la sede della Direzione Regionale VV.F. della Toscana, i componenti del Gruppo di lavoro incaricato di svolgere l'Istruttoria del Rapporto di sicurezza Definitivo dello Stabilimento SNAM FSRU di Piombino.

Gruppo di Lavoro SNAM FSRU Piombino:

Ing. Ugo D'Anna	- Comandante VV.F. Livorno
Ing. Silvio De Luca	- Comando VV.F. Livorno

Ing. Filippo Campanile - Comando VV.F. Livorno (collegato in VDC)

Ing. Diletta Mogorovich

- ARPAT – Dipartimento di Lucca
Ing. Andrea Villani

- ARPAT – Settore Rischio Industriale

Ing. Andrea Guerra - INAIL – UOT Livorno
Ing. Antonio Margutti - INAIL – UOT Livorno

CF (CP) Gennaro Fusco - Capitaneria di Porto Livorno (collegato in VDC)

Ing. Maurizio Paoli - USL Toscana Nord Ovest

ORDINE DEL GIORNO

1. FSRU Plombino - Presentazione del GdL e conclusione istruttoria RDS definitivo.					



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Direzione Regionale Toscana

Letto e confermato:

Ing. Marco FREZZA, Ing. Ugo D'ANNA, Ing. Nicola CIANNELLI, Ing. Calogero DAIDONE, Arch. Tiziana BORDO, Ing. Francesca POGGIALI, Ing. Marcello MOSSA VERRE, Ing. Andrea PAPI, Ing. Antonio ZUMBO, Ing. Fabio TOSSUT.



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Direzione Regionale Toscana

Letto e confermato:

Ing. Marco FREZZA, Ing. Ugo D'ANNA, Ing. Nicola CIANNELLI, Ing. Calogero DAIDONE, Arch. Tiziana BORDO, Ing. Francesca POGGIALI, Ing. Marcello MOSSA VERRE, Ing. Andrea PAPI, Ing. Andrea GUERRA.



Direzione Regionale Toscana

Per il punto 1) Viene esaminata la relazione finale del Gruppo di lavoro relativa all'istruttoria del Rapporto di sicurezza Definitivo dello Stabilimento SNAM FSRU ubicato nel porto di Piombino trasmessa dal Coordinatore del Gruppo di lavoro con nota del Comando VVF di Livorno prot. DT n. 14577 del 14.06.2023.

Relazionano in merito il Coordinatore del Gruppo di Lavoro Ing. Ugo D'Anna, Comandante VV.F. di Livorno, l'Ing. Silvio De Luca vicario del Comando VV.F. di Livorno, l'Ing. Diletta Mogorovich di ARPAT.

Il Gdl nella relazione finale e nell'esposizione al CTR:

- ha dato atto di aver seguito nella valutazione del rapporto di sicurezza le procedure indicate nell'allegato C parte 3 punto 3 del D.Lgs. 105/2015;
- ha riferito sui contenuti del rapporto di sicurezza e delle integrazioni fornite dal Gestore, in particolare su:
 - caratteristiche dello stabilimento;
 - attività svolte;
 - assoggettabilità al D.Lgs. 105/2015;
 - metodologie adottate dal gestore per l'esecuzione dell'analisi incidentale;
 - scenari incidentali ipotizzati e relative frequenze di accadimento;
 - conseguenze e aree di danno degli incidenti ipotizzati;
 - possibili effetti domino;
 - misure adottate dal gestore per prevenire gli incidenti e per limitarne le conseguenze;
 - elementi territoriali e ambientali presenti nell'area circostante e compatibilità territoriale;
- ha espresso le proprie valutazioni in merito all'analisi svolta dal Gestore, riferendo sulla congruenza tra scenari incidentali individuati e misure adottate.

Il GdL ritiene comunque di proporre l'attuazione delle seguenti **prescrizioni**:

- 1) Dotare gli operatori a bordo nave (operatori "watchmen" e addetti al trasferimento GNL lato STS) di sistemi portatili di rilevazione di gas infiammabili;
- 2) Assicurare un numero minimo di 2 operatori H24, indipendentemente dalle condizioni operative del terminale, in sala controllo a bordo nave;
- 3) Considerato che i segnali di allarme in banchina sono duplicati rispettivamente nella Sala Controllo della FSRU e nella Sala Controllo del Dispacciamento Snam Rete Gas, entrambe presidiate H24, si ritiene necessario che venga garantita comunque la presenza di almeno 1 operatore in sala controllo banchina in fase di scarico di GNL da metaniera. Inoltre, in ogni verifica ispettiva del SGS, dovrà essere data evidenza delle eventuali anomalie, malfunzionamenti e/o allarmi relativi agli impianti di banchina al fine di dimostrare che il sistema di automazione appositamente progettato e adottato, assicura elevati standard di sicurezza.



Direzione Regionale Toscana

- 4) Predisporre e adottare una procedura operativa che assicuri la tempestiva rimozione di un eventuale rilascio di idrocarburi a mare nonché la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla suddetta operazione; 31
- 5) Trattandosi di nuovo stabilimento, prevedere, anche al fine della familiarizzazione dei soccorritori esterni (VVF, 118, CP, ecc.) nei riguardi dello stabilimento, periodiche esercitazioni su scala reale (almeno 1 all'anno), basate sulle procedure di gestione dell'emergenza contenute nel PEI e derivanti dagli scenari incidentali previsti nel RdS;
- 6) Nel Sistema di Gestione della Sicurezza dovrà essere individuato un apposito elenco dei componenti critici localizzati all'interno di ambienti confinati, che potrebbero essere danneggiati per effetto di piccoli rilasci. Per tali componenti il gestore dovrà dare evidenza di avere adottate idonee misure atte a garantire l'affidabilità degli stessi.
- 7) Nel Sistema di Gestione della Sicurezza garantire la coerenza tra le frequenze di ispezione/verifica delle tubazioni/manichette/compressori e le norme riconosciute adottate per la Risk Based Inspection (API 581, EN 16991:2016 o equivalente).
- 8) Adottare opportune misure gestionali mirate a minimizzare l'indisponibilità dei sistemi di allarme di bassa e blocco di bassissima pressione del gas secco (azoto di flussaggio delle tenute) presenti nei Top Event 2R, 9R, del sistema di interblocco per eccessivo assorbimento sulle pompe HP Booster (Top Event 8R) e del sistema di intercettazione rapida delle manichette criogeniche LNG e manichette GN (Top Event 1Rb e 10Rb).
- 9) In considerazione della mancanza di ratei di guasto maggiormente specifici per le manichette di trasferimento di LNG e GN, si richiede di aggiornare entro 3 mesi e successivamente annualmente la stima delle frequenze di accadimento dei Top Event legati alla rottura di tipo random delle suddette manichette, alla luce di eventuali aggiornamenti delle banche dati di settore e dell'esperienza operativa di stabilimento e/o di stabilimenti similari. Eventuali aumenti delle frequenze dovranno essere riportati ai valori stimati nel presente RdS, mediante l'adozione di mirate misure gestionali di ispezione e manutenzione.
- 10) Adottare idonee misure organizzative e gestionali (turnazione, programma di informazione, formazione e addestramento, ecc.) atte a minimizzare la probabilità di errore umano anche in condizioni di emergenza, identificando all'interno del SGS un indicatore di prestazione specifico;
- 11) Inserire nel SGS una specifica procedura per la gestione del sistema di telecamere a circuito chiuso (CCTV) tale da garantire il rispetto dei tempi di rilevazione visiva di eventuali perdite minori assunti nell'analisi di rischio
- 12) Nelle procedure del SGS, le frequenze di ispezione e manutenzione dei rilevatori di gas e fiamma/incendio presenti su nave e in banchina, dovranno essere coerenti con quelle individuate dai fornitori/costruttori
- 13) Nel SGS il Gestore dovrà inserire l'elenco aggiornato delle norme tecniche utilizzate per la progettazione, specificando anche anno di riferimento e numero di revisione, con particolare riferimento alle norme di realizzazione delle tubazioni.



Direzione Regionale Toscana

OSSERVAZIONI del Gdl

- 1 Il GdL rileva che nel RdS definitivo è stata inserita anche l'attività di rifornimento bettoline LNG (Small Scale Carrier LNG), non prevista nel NOF. Il Gestore ha analizzato i rischi derivanti dalla citata attività di Small Scale, concludendo che la stessa non comporta un incremento significativo del rischio, in termini di tipologia di scenari incidentali, di frequenza di accadimento e di estensione delle aree interessate dai loro effetti. Si precisa che tali valutazioni si basano su un numero totale di trasferimenti annui pari a 75 (numero massimo di trasferimenti previsti a conclusione del procedimento NOF), comprensivi dei trasferimenti da LNG carrier a terminale FSRU e da FSRU a bettolina. Per completezza d'informazione si rappresenta né l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal MASE con D.M. 145 del 3 maggio 2023 né l'ordinanza commissariale n. 140 del 25.10.2022 del Commissario Giani né l'ordinanza n. 67/2023 dell'ACM di Piombino comprendono l'operazione di caricamento delle bettoline.
- 2 Il GdL, con specifico riferimento alle prescrizioni proposte, ritiene opportuno suggerire al CTR di programmare non appena possibile un'ispezione ai sensi dell'art.27 del D. Lgs,105/2015 presso lo stabilimento SNAM. Fino a quella data ritiene altresì opportuna la presenza, in fase di scarico del GNL, 32 di un presidio di almeno n. 2 unità VVF. La presenza di tale presidio potrà essere rivalutata in sede di ispezione SGS.

Viene informato il CTR RIR del contenuto della nota del Comune di Piombino, acquisita al protocollo della Direzione Regionale VV.F., con numero 14706 del 16.06.2023 ore 09.39, prima dell'avvio dei lavori del CTR RIR. Della stessa e dell'allegato "Osservazioni e rilievi sottoposti all'esame del CTR del 16.06.2023" viene data lettura integrale allo stesso Comitato da parte dell'Ing. Giovanni Francalanza come richiesto dalla nota del Comune di Piombino.

La stessa nota e relativo allegato costituiscono parte integrante del presente verbale.

Il CTR RIR prende atto del parere negativo espresso dal Comune di Piombino con la nota sopra richiamata.

Il CTR RIR, sulla base di quanto rappresentato dal gruppo di lavoro esprime parere positivo a maggioranza facendo proprie le prescrizioni proposte dal gruppo di lavoro.

Le prescrizioni dovranno essere attuate contestualmente all'inizio dell'attività ad eccezione della n°5 che dovrà essere attuata nei tempi tecnici strettamente necessari e comunque non oltre 4 mesi dall'avvio dell'esercizio dello stabilimento.

Si richiede all'Azienda di fornire riscontro in merito all'attuazione delle prescrizioni nei tempi tecnici strettamente necessari.

Il CTR RIR conviene di attivare le procedure per individuare la commissione che condurrà l'Ispezione sul SGS ai sensi del D.Lgs. 105/2015.



Direzione Regionale Toscana

Letto e confermato:

Ing. Marco FREZZA, Ing. Ugo D'ANNA, Ing. Nicola CIANNELLI, Ing. Calogero DAIDONE, Arch. Tiziana BORDO, Ing. Gianluca GORI, Ing. Francesca POGGIALI, Ing. Marcello MOSSA VERRE, Ing. Andrea PAPI, Ing. Andrea GUERRA, Ing. Maurizio PAOLI, Ing. Giovanni FRANCALANZA, C.F. (CP) Gennaro FUSCO.

La riunione termina alle ore 13.40. Il verbale, approvato dal Comitato, viene firmato digitalmente dal Presidente e controfirmato dal Segretario per i firmatari presenti e collegati in videoconferenza dopo lettura (art. 1, c. 18 del Regolamento CTR RIR Toscana – All 3 prot DT 16533 dell'8.7.2022)



FREZZA MARCO MINISTERO DELL'INTERNO 16.06.2023 16:28:00 GMT+01:00